

## CURRICULUM DELL'INFANZIA

|                         | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA  | OBIETTIVI FORMATIVI TRE ANNI  | OBIETTIVI FORMATIVI QUATTRO ANNI  | OBIETTIVI FORMATIVI CINQUE ANNI   |
|-------------------------|---|---|---|---|
| <b>IL SE' E L'ALTRO</b> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li> <br/> <li>2. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</li> <br/> <li>3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare semplici norme di comportamento (Es. scambia giochi con i compagni, sa riordinare).</li> <br/> <li>2. Conoscere il proprio nome e sa esprimere i propri bisogni.</li> <br/> <li>3. Riconoscere l'appartenenza al nucleo familiare e sa di appartenere al gruppo classe.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare la capacità di stabilire relazioni con gli adulti e con i compagni. Stabilire relazioni con i compagni e con gli adulti.</li> <br/> <li>2. Esprimere emozioni anche con modalità non verbali. Sviluppare il senso di accoglienza e di appartenenza. Scoprire e riconoscere le diverse identità fisiche degli esseri viventi.</li> <br/> <li>3. Cogliere la propria identità in connessione alla famiglia. Conoscere l'ambiente e le tradizioni della comunità locale.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestire autonomamente alcune delle attività proposte a scuola. Prendere iniziativa e coordinare le proprie azioni con quelle dei compagni quando il gioco o l'attività lo richiede.</li> <br/> <li>2. Percepire la propria identità, parlare e raccontare di sé, riconoscere dati e caratteristiche riferite a se stesso. Prendere iniziative funzionali ai propri bisogni. riconoscere ed esprimere opinioni, percezioni, sensazioni, desideri e stati d'animo.</li> <br/> <li>3. Riconoscere di appartenere alla propria famiglia riferendone momenti di vita, usi, tradizioni. Riconoscere, confrontare e Rispettare differenze e</li> </ol> |

|   |   |  |  |  |
|---|---|--|--|--|
| <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">IL SE' E L'ALTRO</p> | <p>4. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>5. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>6. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono</p> | <p>4. Stabilire le prime relazioni con gli adulti e con i compagni (Es: conosce i nomi dei compagni).</p> <p>5. Rispettare le prime regole di vita quotidiana (turni, bagno, pranzo).</p> <p>6. Interiorizzare le routine della giornata e si muove con crescente autonomia negli spazi della sezione.</p> | <p>4. Comprendere e rispettare norme di comportamento. Pone domande su ciò che è bene o male.</p> <p>5. Favorire la presa di coscienza della varietà e diversità della cultura non come limite ma come fonte di arricchimento per tutti.</p> <p>6. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari accettando la routine quotidiana.</p> | <p>uguaglianze in se stesso e negli altri. Sviluppare la propria identità sociale.</p> <p>4. Stabilire relazioni significative con i compagni e con gli adulti, imparare ad ascoltare, saper aspettare il proprio turno. riconoscere accettare e rispettare punti di vista diversi. Conoscere e praticare gesti di cura verso i compagni.</p> <p>5. Cominciare a prendere atto di ciò che è bene e ciò che è male. Accettare e rispettare regole di comportamento del vivere quotidiano. Sviluppare rispetto per l'ambiente partecipando alla gestione e alla cura di materiali, oggetti, animali ...</p> <p>6. Riconoscere le tappe della storia personale. Sviluppare una consapevolezza del proprio e delle sue funzioni, saper controllare e</p> |
|---|---|--|--|--|

|                              |   |   |  |   |
|------------------------------|---|---|--|---|
| <b>IL SE' E L'ALTRO</b>      | <p>familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>7. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.</p>  | <p>7. Individuare usi e tradizioni del suo ambiente (Es: ricorrenze e festività...).</p>  | <p>7. Maturare un comportamento di rispetto verso l'ambiente e il territorio.</p>  | <p>modulare voce e movimento in rapporto al contesto. Saper ascoltare e riconoscere la funzione del silenzio. Controllare le proprie reazioni. Provare a risolvere situazioni conflittuali.</p> <p>7. Riconoscere di essere inserito in un contesto sociale (città). Conoscere alcuni servizi e istituzioni (scuole, biblioteca...)</p> |
| <b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b> | <p>1. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche</p> | <p>1. Manifestare attraverso il linguaggio mimico gestuale i propri stati d'animo.</p> <p>2. Sbrigare semplici pratiche igieniche e sa stare seduto a tavola.</p> | <p>1. Sviluppare una positiva immagine di sé. Conoscere e denominare le parti del corpo. Adempiere a piccoli incarichi.</p> <p>2. Scoprire e riconoscere le diverse identità sessuali. Vivere autonomamente le attività di routine, le</p> | <p>1. Camminare, correre, saltare su comando e in varie direzioni. Mettersi alla prova in situazioni motorie diverse. Orientarsi nello spazio gioco quotidiano. Leggere i segnali del corpo.</p> <p>2. Scoprire\percepire il proprio respiro. Riconoscere le differenze sessuali. Essere</p>  |

|                              |  |   |   |   |
|------------------------------|--|---|---|---|
| <b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b> | <p>corrette di cura di sé, d'igiene e sana alimentazione.</p> <p>3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>4. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> | <p>3. Esercitare schemi dinamici posturali di base.</p> <p>4. Orientarsi nello spazio conoscendo alcuni fondamentali rapporti topologici.</p> | <p>pratiche igieniche, la cura di sé, l'autonomia.</p> <p>3. Riprodurre semplici strutture ritmiche con il corpo. Produrre suoni e rumori con il proprio corpo. Esegue e riproduce un semplice percorso, anche utilizzando vari attrezzi. Sperimentare con piacere il movimento nel gioco di gruppo, libero o organizzato.</p> <p>4. Interagire con gli altri. Controllare gli schemi motori dinamici e posturali di basi. Saper controllare i movimenti segmentari. Migliorare la motricità fine della mano.</p> | <p>sensibilizzati a un corretto approccio con il cibo e a una corretta igiene personale. Partecipare a progetti di educazione alla salute. Produrre con il corpo sequenze ritmiche.</p> <p>3. Mettersi alla prova in situazioni motorie diverse. Collaborare alla costruzione di giochi motori. Inventare semplici percorsi.</p> <p>4. Affinare la coordinazione visuale-motoria. Esprimersi emozioni e sentimenti attraverso il corpo. Esprimersi con la danza, la mimica, mettendosi alla prova. Sviluppare consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati. Sperimentare i limiti della propria fisicità.</p> |
|------------------------------|--|---|---|---|

|                                |   |   |   |   |
|--------------------------------|---|---|---|---|
| <b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b>   | <p>5. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>   | <p>5. Percepire, riconoscere, denominare le principali parti del proprio corpo.</p>   | <p>5. Ricomporre e rappresentare adeguatamente lo schema corporeo.</p>  | <p>5. Conoscere e percepire la funzione delle varie parti del corpo. Rappresentare il corpo in tutte le sue parti, in situazione statica e di movimento. Controllare i movimenti del proprio corpo nello spazio. Riconoscere su di sé la lateralità, spostare oggetti/foglio su comando a dx o sx.</p>  |
| <b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> | <p>1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre</p> | <p>1. Esprimersi in modo corretto attraverso la comunicazione gestuale con i compagni e gli adulti.</p> <p>2. Partecipare a giochi di ruolo. Toccare, esplorare, colorare con vari materiali e strumenti. Osservare e</p> | <p>1. Esprimere le emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale, di uno spettacolo o di un racconto.</p> <p>2. Utilizzare materiali strutturati e non per disegnare, manipolare, realizzare elaborati</p> | <p>1. Modulare tonalità della voce, mimica facciale e movimenti del corpo in maniera adeguata all'emozione che vuole esprimere. Riconoscere le diverse espressioni facciali corrispondenti alle emozioni. Acquisire uno stile personale ed essere autonomi nella rappresentazione grafico-pittorica.</p> <p>2. Utilizzare materiali plastici per realizzare semplici forme. Conoscere le proprietà dei materiali, e</p> |

**IMMAGINI, SUONI, COLORI**

attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

3. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

4. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, corpo e oggetti.

raccontare attraverso immagini, foto e brevi filmati.

3. Sviluppare la capacità di assistere a drammatizzazioni e spettacoli.

4. Scoprire le potenzialità sonore del corpo e della voce e iniziare a controllarle. Collegare gesto, movimento e suono.

individuali e di gruppo. Manipolare, ricercare e individuare i materiali e gli strumenti necessari per la realizzazione delle esperienze. Esprimere verbalmente e graficamente le sensazioni suscitate dall'ascolto di suoni e rumori della natura. Usare in maniera sempre più autonoma le tecniche e i materiali sperimentati.

3. Assistere con piacere a spettacoli di vario genere.

4. Rinforzare la consapevolezza dell'aspetto acustico della realtà (suoni dell'ambiente, della natura). Cantare in gruppo.

utilizzare in modo adeguato strumenti grafici e tecniche espressive. Partecipare a giochi di ruolo e simbolici. Partecipare alla realizzazione di semplici drammatizzazioni. Distinguere, osservare e commentare immagini, fotografie e brevi filmati.

3. Essere coinvolti nella visione degli spettacoli: mantenere la necessaria attenzione, interagire e rielaborare. Osservare con attenzione un'opera d'arte: confrontarla con la realtà, cogliere dettagli, formulare ipotesi.

4. Ascoltare, incuriosirsi e distinguere suoni diversi. Discriminare tra suoni prodotti dall'uomo, dalla natura, dagli oggetti e provare a riprodurli. Riconoscere la fonte di un

|                                |   |  |   |  |
|--------------------------------|---|--|---|--|
| <b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> | <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>6. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli in una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Giocare con semplici strumenti musicali.</li> <li>6. Riconoscere le varie altezze dei suoni (alto/basso, piano/forte).</li> </ol>                          | <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Mimare l'andamento ritmico di un brano. Creare e leggere sequenze ritmiche.</li> <li>6. Sviluppare il senso del ritmo utilizzando oggetti.</li> </ol> | <p>suono. Confrontare e riconoscere suoni diversi per altezza, intensità e timbro. Ascoltare e ripetere filastrocche, canti, rime. Riconoscere i diversi strumenti musicali; utilizzarli in modo adeguato e creativo.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Individuare un ritmo; riprodurlo usando voce, corpo o strumenti. Inventare nuovi ritmi.</li> <li>6. Conoscere i simboli di un semplice ritmo e riprodurlo con la voce, le mani o uno strumento. Stabilire una corrispondenza tra i suoni e i simboli che li rappresentano. Scoprire la melodia attraverso il canto.</li> </ol> |
| <b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> </ol>  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper comunicare verbalmente i propri bisogni e saper comprendere semplici consegne. Utilizzare il linguaggio verbale per semplici descrizioni.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ascoltare, capire, intervenire in diversi contesti. Migliorare le competenze lessicali. Descrivere la realtà usando termini appropriati.</li> </ol>   | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usare parole appropriate per descrivere oggetti, situazioni o spiegare le proprie scelte. Usare il linguaggio per interagire e comunicare. Rafforzare la capacità di parlare in modo</li> </ol>  |

I DISCORSI E LE PAROLE

2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

2. Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali.

3. Imparare filastrocche.

4. Ascoltare e comprendere ciò che viene raccontato e letto.

2. Raccontare bisogni, pensieri, sentimenti ed esperienze vissute.

3. Memorizzare e recitare filastrocche di varie difficoltà. Giocare con le parole, le rime e le assonanze.

4. Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni. Verbalizzare in sequenza una breve storia. Rielaborare semplici storie ascoltate.

corretto. Arricchire il lessico e la struttura delle frasi. E' in grado di formulare ipotesi sul possibile significato di parole nuove.

2. Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni. Esprimere emozioni con le parole e dimostrare di esserne consapevoli. Partecipare attivamente e in modo pertinente alle conversazioni. Raccontare esperienze personali.

3. Sviluppare sensibilità verso il linguaggio poetico. Sperimentare la produzione di rime. Percepire somiglianze e analogie tra fenomeni, sillabe e parole.

4. Ascoltare e comprendere storie, racconti e narrazioni. Riorganizzare verbalmente le fasi di una storia. Costruire oralmente testi narrativi. Progetta e descrive azioni e



|                                |   |   |   |  |
|--------------------------------|---|---|---|--|
| <b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>  | <p>5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> | <p>5. Apprendere semplici parole di lingua straniera.</p> <p>6. Iniziare a tracciare i primi segni grafici.</p>                               | <p>5. Migliorare le competenze fonologiche, riconoscerne inoltre le diversità in altre lingue.</p> <p>6. Stabilire un rapporto privilegiato con i libri e il piacere di “leggere”. Mostrare interesse verso il codice scritto. Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura.</p> | <p>operazioni.</p> <p>5. Confrontare e individuare somiglianze e differenze nelle parole. Riconoscere differenza fra segno e disegno. Passare alla lettura d’immagini alla lettura di simboli e scritte semplici. Associare parole colori e segni grafici. Esprimersi e comunicare in modi diversi.</p> <p>6. Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura. Mostrare interesse per il codice scritto. Produrre scritte spontanee. Riflettere sulla funzione del codice scritto.</p> |
| <b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> | <p>1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue</p>  | <p>1. Riconoscere le dimensioni (grande–piccolo), stabilire relazioni quantitative (pochi–tanti), raggruppare oggetti per forma o colore.</p> | <p>1. Confrontare oggetti in base ad un criterio dato. Riconoscere le principali forme geometriche. Ordinare una serie di sequenze. Sperimentare prime classificazioni e</p>  | <p>1. Stabilire relazioni tra quantità. Rielaborare i dati raccolti utilizzando grafici e tabelle. Descrivere le proprietà di un oggetto. Individuare criteri di appartenenza a un</p>   |

**IMMAGINI, SUONI, COLORI**

attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

7. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

8. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, corpo e oggetti.

raccontare attraverso immagini, foto e brevi filmati.

7. Sviluppare la capacità di assistere a drammatizzazioni e spettacoli.

8. Scoprire le potenzialità sonore del corpo e della voce e iniziare a controllarle. Collegare gesto, movimento e suono.

individuali e di gruppo. Manipolare, ricercare e individuare i materiali e gli strumenti necessari per la realizzazione delle esperienze. Esprimere verbalmente e graficamente le sensazioni suscitate dall'ascolto di suoni e rumori della natura. Usare in maniera sempre più autonoma le tecniche e i materiali sperimentati.

7. Assistere con piacere a spettacoli di vario genere.

8. Rinforzare la consapevolezza dell'aspetto acustico della realtà (suoni dell'ambiente, della natura). Cantare in gruppo.

utilizzare in modo adeguato strumenti grafici e tecniche espressive. Partecipare a giochi di ruolo e simbolici. Partecipare alla realizzazione di semplici drammatizzazioni. Distinguere, osservare e commentare immagini, fotografie e brevi filmati.

5. Essere coinvolti nella visione degli spettacoli: mantenere la necessaria attenzione, interagire e rielaborare. Osservare con attenzione un'opera d'arte: confrontarla con la realtà, cogliere dettagli, formulare ipotesi.

6. Ascoltare, incuriosirsi e distinguere suoni diversi. Discriminare tra suoni prodotti dall'uomo, dalla natura, dagli oggetti e provare a riprodurli. Riconoscere la fonte di un

|                                |   |   |  |  |
|--------------------------------|---|---|--|--|
| <b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> | <p>9. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>10. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli in una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> | <p>9. Giocare con semplici strumenti musicali.</p> <p>10. Riconoscere le varie altezze dei suoni (alto/basso, piano/forte).</p>                           | <p>7. Mimare l'andamento ritmico di un brano. Creare e leggere sequenze ritmiche.</p> <p>8. Sviluppare il senso del ritmo utilizzando oggetti.</p> | <p>suono. Confrontare e riconoscere suoni diversi per altezza, intensità e timbro. Ascoltare e ripetere filastrocche, canti, rime. Riconoscere i diversi strumenti musicali; utilizzarli in modo adeguato e creativo.</p> <p>9. Individuare un ritmo; riprodurlo usando voce, corpo o strumenti. Inventare nuovi ritmi.</p> <p>10. Conoscere i simboli di un semplice ritmo e riprodurlo con la voce, le mani o uno strumento. Stabilire una corrispondenza tra i suoni e i simboli che li rappresentano. Scoprire la melodia attraverso il canto.</p> |
| <b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>  | <p>7. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p>   | <p>7. Saper comunicare verbalmente i propri bisogni e saper comprendere semplici consegne. Utilizzare il linguaggio verbale per semplici descrizioni.</p> | <p>7. Ascoltare, capire, intervenire in diversi contesti. Migliorare le competenze lessicali. Descrivere la realtà usando termini appropriati.</p> | <p>2. Usare parole appropriate per descrivere oggetti, situazioni o spiegare le proprie scelte. Usare il linguaggio per interagire e comunicare. Rafforzare la capacità di parlare in modo</p>   |

I DISCORSI E LE PAROLE

8. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

9. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

10. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

8. Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali.

9. Imparare filastrocche.

10. Ascoltare e comprendere ciò che viene raccontato e letto.

5. Raccontare bisogni, pensieri, sentimenti ed esperienze vissute.

6. Memorizzare e recitare filastrocche di varie difficoltà. Giocare con le parole, le rime e le assonanze.

7. Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni. Verbalizzare in sequenza una breve storia. Rielaborare semplici storie ascoltate.

corretto. Arricchire il lessico e la struttura delle frasi. E' in grado di formulare ipotesi sul possibile significato di parole nuove.

8. Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni. Esprimere emozioni con le parole e dimostrare di esserne consapevoli. Partecipare attivamente e in modo pertinente alle conversazioni. Raccontare esperienze personali.

9. Sviluppare sensibilità verso il linguaggio poetico. Sperimentare la produzione di rime. Percepire somiglianze e analogie tra fenomeni, sillabe e parole.

10. Ascoltare e comprendere storie, racconti e narrazioni. Riorganizzare verbalmente le fasi di una storia. Costruire oralmente testi narrativi. Progetta e descrive azioni e

|                                |   |   |   |  |
|--------------------------------|---|---|---|--|
| <b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>  | <p>11. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>12. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> | <p>11. Apprendere semplici parole di lingua straniera.</p> <p>12. Iniziare a tracciare i primi segni grafici.</p>                             | <p>11. Migliorare le competenze fonologiche, riconoscerne inoltre le diversità in altre lingue.</p> <p>12. Stabilire un rapporto privilegiato con i libri e il piacere di “leggere”. Mostrare interesse verso il codice scritto. Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura.</p> | <p>operazioni.</p> <p>7. Confrontare e individuare somiglianze e differenze nelle parole. Riconoscere differenza fra segno e disegno. Passare alla lettura d’immagini alla lettura di simboli e scritte semplici. Associare parole colori e segni grafici. Esprimersi e comunicare in modi diversi.</p> <p>8. Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura. Mostrare interesse per il codice scritto. Produrre scritte spontanee. Riflettere sulla funzione del codice scritto.</p> |
| <b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> | <p>2. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue</p>  | <p>2. Riconoscere le dimensioni (grande–piccolo), stabilire relazioni quantitative (pochi–tanti), raggruppare oggetti per forma o colore.</p> | <p>2. Confrontare oggetti in base ad un criterio dato. Riconoscere le principali forme geometriche. Ordinare una serie di sequenze. Sperimentare prime classificazioni e</p>  | <p>2. Stabilire relazioni tra quantità. Rielaborare i dati raccolti utilizzando grafici e tabelle. Descrivere le proprietà di un oggetto. Individuare criteri di appartenenza a un</p>   |

**IMMAGINI, SUONI, COLORI**

attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

raccontare attraverso immagini, foto e brevi filmati.

individuali e di gruppo. Manipolare, ricercare e individuare i materiali e gli strumenti necessari per la realizzazione delle esperienze. Esprimere verbalmente e graficamente le sensazioni suscitate dall'ascolto di suoni e rumori della natura. Usare in maniera sempre più autonoma le tecniche e i materiali sperimentati.

utilizzare in modo adeguato strumenti grafici e tecniche espressive. Partecipare a giochi di ruolo e simbolici. Partecipare alla realizzazione di semplici drammatizzazioni. Distinguere, osservare e commentare immagini, fotografie e brevi filmati.

11. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

11. Sviluppare la capacità di assistere a drammatizzazioni e spettacoli.

11. Assistere con piacere a spettacoli di vario genere.

7. Essere coinvolti nella visione degli spettacoli: mantenere la necessaria attenzione, interagire e rielaborare. Osservare con attenzione un'opera d'arte: confrontarla con la realtà, cogliere dettagli, formulare ipotesi.

12. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, corpo e oggetti.

12. Scoprire le potenzialità sonore del corpo e della voce e iniziare a controllarle. Collegare gesto, movimento e suono.

12. Rinforzare la consapevolezza dell'aspetto acustico della realtà (suoni dell'ambiente, della natura). Cantare in gruppo.

8. Ascoltare, incuriosirsi e distinguere suoni diversi. Discriminare tra suoni prodotti dall'uomo, dalla natura, dagli oggetti e provare a riprodurli. Riconoscere la fonte di un

|                                |  |  |   |   |
|--------------------------------|--|--|---|---|
| <b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> | <p>13. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>14. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli in una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> | <p>13. Giocare con semplici strumenti musicali.</p> <p>14. Riconoscere le varie altezze dei suoni (alto/basso, piano/forte).</p>                           | <p>9. Mimare l'andamento ritmico di un brano. Creare e leggere sequenze ritmiche.</p> <p>10. Sviluppare il senso del ritmo utilizzando oggetti.</p> | <p>suono. Confrontare e riconoscere suoni diversi per altezza, intensità e timbro. Ascoltare e ripetere filastrocche, canti, rime. Riconoscere i diversi strumenti musicali; utilizzarli in modo adeguato e creativo.</p> <p>13. Individuare un ritmo; riprodurlo usando voce, corpo o strumenti. Inventare nuovi ritmi.</p> <p>14. Conoscere i simboli di un semplice ritmo e riprodurlo con la voce, le mani o uno strumento. Stabilire una corrispondenza tra i suoni e i simboli che li rappresentano. Scoprire la melodia attraverso il canto.</p> |
| <b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>  | <p>13. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p>   | <p>13. Saper comunicare verbalmente i propri bisogni e saper comprendere semplici consegne. Utilizzare il linguaggio verbale per semplici descrizioni.</p> | <p>13. Ascoltare, capire, intervenire in diversi contesti. Migliorare le competenze lessicali. Descrivere la realtà usando termini appropriati.</p> | <p>3. Usare parole appropriate per descrivere oggetti, situazioni o spiegare le proprie scelte. Usare il linguaggio per interagire e comunicare. Rafforzare la capacità di parlare in modo</p>  |

I DISCORSI E LE PAROLE

|  |   |  |  |  |
|--|---|--|--|--|
|  | <p>14. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>15. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>16. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> | <p>14. Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali.</p> <p>15. Imparare filastrocche.</p> <p>16. Ascoltare e comprendere ciò che viene raccontato e letto.</p> | <p>8. Raccontare bisogni, pensieri, sentimenti ed esperienze vissute.</p> <p>9. Memorizzare e recitare filastrocche di varie difficoltà. Giocare con le parole, le rime e le assonanze.</p> <p>10. Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni. Verbalizzare in sequenza una breve storia. Rielaborare semplici storie ascoltate.</p> | <p>corretto. Arricchire il lessico e la struttura delle frasi. E' in grado di formulare ipotesi sul possibile significato di parole nuove.</p> <p>14. Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni. Esprimere emozioni con le parole e dimostrare di esserne consapevoli. Partecipare attivamente e in modo pertinente alle conversazioni. Raccontare esperienze personali.</p> <p>15. Sviluppare sensibilità verso il linguaggio poetico. Sperimentare la produzione di rime. Percepire somiglianze e analogie tra fenomeni, sillabe e parole.</p> <p>16. Ascoltare e comprendere storie, racconti e narrazioni. Riorganizzare verbalmente le fasi di una storia. Costruire oralmente testi narrativi. Progetta e descrive azioni e</p> |
|--|---|--|--|--|



|                        |   |  |   |   |
|------------------------|---|--|---|---|
| I DISCORSI E LE PAROLE | <p>17. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>18. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> | <p>17. Apprendere semplici parole di lingua straniera.</p> <p>18. Iniziare a tracciare i primi segni grafici.</p>  | <p>17. Migliorare le competenze fonologiche, riconoscerne inoltre le diversità in altre lingue.</p> <p>18. Stabilire un rapporto privilegiato con i libri e il piacere di “leggere”. Mostrare interesse verso il codice scritto. Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura.</p> | <p>operazioni.</p> <p>9. Confrontare e individuare somiglianze e differenze nelle parole. Riconoscere differenza fra segno e disegno. Passare alla lettura d’immagini alla lettura di simboli e scritte semplici. Associare parole colori e segni grafici. Esprimersi e comunicare in modi diversi.</p> <p>10. Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura. Mostrare interesse per il codice scritto. Produrre scritte spontanee. Riflettere sulla funzione del codice scritto.</p> |
|                        | LA CONOSCENZA DEL MONDO   | <p>3. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue</p> | <p>3. Riconoscere le dimensioni (grande–piccolo), stabilire relazioni quantitative (pochi–tanti), raggruppare oggetti per forma o colore.</p>   | <p>3. Confrontare oggetti in base ad un criterio dato. Riconoscere le principali forme geometriche. Ordinare una serie di sequenze. Sperimentare prime classificazioni e</p>  |

LA CONOSCENZA DEL MONDO

|  |   |  |   |   |
|--|---|--|---|---|
|  | <p>misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>3. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> | <p>2. Iniziare a interiorizzare i concetti prima-dopo e la routine quotidiana.</p> <p>3. Raccontare episodi relativi alla sua esperienza personale.</p> <p>4. Iniziare a prendere conoscenza delle caratteristiche del suo corpo (nomi delle parti) e a osservare l'ambiente esterno (pioggia, sole, natura, animali).</p> | <p>seriazioni. Raggruppare oggetti, immagini, persone in base ad uno o più attributi. Individuare le caratteristiche percettive degli oggetti. Colore-forma-dimensione.</p> <p>2. Percepire il tempo che passa nelle azioni quotidiane. Comprendere e utilizzare adeguatamente i termini: prima e dopo.</p> <p>3. Utilizzare il linguaggio verbale per semplici descrizioni. Formulare ipotesi per un futuro prossimo sulla base di un'esperienza.</p> <p>4. Riconoscere la successione regolare dei fenomeni ricorrenti. Esplorare con curiosità attraverso i sensi. Manipolare, ricercare e individuare i materiali e gli strumenti necessari per la realizzazione delle esperienze. Assumere</p> | <p>insieme. Ordinare, seriare, raggruppare e classificare più elementi secondo un criterio dato.</p> <p>2. Riconoscere ritmi e regolarità. Riconoscere la successione regolare dei fenomeni ricorrenti. Acquisire una prima consapevolezza del tempo ciclico della giornata.</p> <p>3. Mettere in sequenza temporale una storia. Collocare fatti vicini nel tempo (ieri, oggi, domani).</p> <p>4. Cogliere nel paesaggio circostante le differenze e le specificità di tipo stagionale. Osservare l'ambiente, porre domande, fare confronti. Usare la dimensione ludica per esplorare l'ambiente, interagire con esso e</p> |
|--|---|--|---|---|

LA CONOSCENZA DEL MONDO

|  |   |   |  |   |
|--|---|---|--|---|
|  | <p>5. S'interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>6. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>7. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> | <p>5. Dimostrare curiosità per gli oggetti tecnologici (telefono, citofono, telecomando, tv).</p> <p>6. Prendere conoscenza dell'esistenza dei numeri.</p> <p>7. Iniziare a interiorizzare i concetti aperto-chiuso, dentro-fuori, sopra-sotto.</p> | <p>comportamenti responsabili verso la natura.</p> <p>5. Scoprire con interesse macchine e strumenti tecnologici e il loro uso.</p> <p>6. Contare una serie di oggetti. Distinguere e ordinare piccole quantità: uno-pochi-molti.</p> <p>7. Effettuare semplici percorsi su indicazioni verbali. Riprodurre comportamenti e caratteristiche osservate.</p> | <p>cogliere l'esistenza di problemi. Maturare atteggiamenti di tipo scientifico: esplorare, scoprire, riconoscere i problemi e capirli, modificare le proprie opinioni, formulare ipotesi.</p> <p>5. Prima scoperta degli strumenti tecnologici. Riconoscere l'utilità di semplici strumenti per contare e misurare: abaco, metro, regoli.</p> <p>6. Operare con le principali figure geometriche. Sperimentare organigramma. Utilizzare il numero come segno e strumento per interpretare la realtà.</p> <p>7. Riconoscere e discriminare le relazioni spaziali (destra-sinistra). Discriminare, confrontare e valutare dimensioni e altezze (lungo-corto, grande-piccolo, alto- basso).</p> |
|--|---|---|--|---|